

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: approvazione del "Regolamento sulla distribuzione dell'acqua grezza alle utenze minori direttamente servite da Enas" e della relativa modulistica

L'anno 2015 il giorno ventisei, del mese di Ottobre, nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Dott. Alessandro De Martini, nominato Commissario Straordinario dell'Ente con deliberazione della Giunta Regionale n. 45/13 del 15.9.2015, senza soluzione di continuità rispetto alla precedente gestione commissariale scaduta il 21 agosto 2015 e per il tempo strettamente necessario all'individuazione dell'amministratore unico e, comunque, non oltre la data del 20 novembre 2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 28/25 del 9.6.2015;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 27 del 17 aprile 2015, come rettificata dalla successiva Deliberazione n° 32 del 28 aprile 2015, concernente "Approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015 - 2017", in merito alla quale la Giunta Regionale con deliberazione n° 24/20 del 19 maggio 2015 ha espresso il nulla osta alla immediata esecutività;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 31 luglio 2015 concernente "approvazione 1^ variazione e storno del bilancio di previsione 2015" resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/7 del 11 agosto 2015.

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 6 della Statuto dell'Ente, all'Amministratore Unico compete, tra l'altro, l'adozione degli atti regolamentari e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;
- tra le attività ed i compiti istituzionali dell'ENAS, rientra la gestione unitaria del SIMR (Sistema Idrico Multisettoriale Regionale L.R. 19/2006 art.19 comma 1 lettera "a"). L'Ente quindi fornisce acqua grezza all'ingrosso ai soggetti istituzionali gestori delle opere settoriali di trattamento e/o distribuzione della risorsa (*consorzi di bonifica, consorzi industriali ed il gestore del servizio idrico integrato*);
- con l'applicazione della succitata legge di riforma del comparto acque, l'Ente ha ereditato, dai precedenti gestori, oltre le opere idriche (ora facenti parte del SIMR) anche le utenze minori ad esse direttamente allacciate;
- per la gestione amministrativa di tali utenze, così ereditate, è stato predisposto uno specifico regolamento che disciplini tutti gli aspetti inerenti tale attività di somministrazione idrica;
- detto regolamento è applicabile anche per eventuali nuove utenze la cui richiesta di attivazione è formulata da Pubbliche Amministrazioni per esigenze di pubblico servizio o utilizzi assimilabili;
- l'adozione del regolamento consentirà, in particolare, di definire inequivocabilmente gli aspetti riguardanti: la modulistica inerente l'eventuale richiesta di fornitura e di attivazione dell'utenza, il rilevamento e la fatturazione dei consumi, la sospensione della fornitura, la voltura della utenza idrica, la garanzia del servizio, obblighi, divieti e sanzioni;

CONSIDERATO che:

- si condividono tutti gli aspetti sviluppati nel regolamento e nella modulistica allegata alla succitata proposta di adozione;

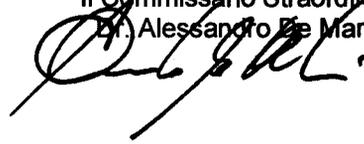
ACQUISITO il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n.14;

DELIBERA

L'approvazione del "Regolamento sulla distribuzione dell'acqua grezza alle utenze minori direttamente servite da Enas" e della relativa modulistica.

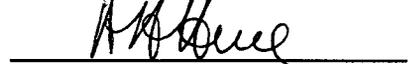
La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Dr. Alessandro De Martini



Il Direttore Generale _____ rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale



Ubicazione utenza (punto di consegna)

Comune: _____ Località: _____

Opera dalla quale si intende derivare: _____

Coordinate: E _____ / N _____

Giorni di utilizzo annuo (gg): _____ Portata massima istantanea (l/s): _____ Consumo annuo (mc): _____

Dati catastali terreno

	foglio	mappale	Superficie		
			Ha	a	ca
1.					
2.					
3.					
4.					

3 - ALLEGATI

- documento di identità richiedente documento di identità utente intestatario (da allegare solo in caso di voltura)
- planimetria catastale con individuazione dei terreni, degli stabili e del punto di presa proposto.
- corografia in scala 1:10.000 o 1:25.000

I seguenti documenti devono essere allegati solo per l'uso GC (civile) e GI (industriale):

- per le opere avviate prima del 30.01.1977: dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445, con la quale il proprietario o altro avente titolo attesti che l'opera è stata iniziata in data anteriore al 30.01.1977.
- per le opere avviate successivamente al 30.01.1977: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella stessa forma di cui sopra, nella quale il richiedente il servizio indichi gli estremi della concessione a edificare, o, per le opere abusive, gli estremi della concessione in sanatoria, ovvero copia della domanda di concessione in sanatoria, corredata dalla prova del pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione per intero o limitatamente alle prime due rate nelle ipotesi rispettivamente di cui gli artt. 13 e 35 della legge 28.02.1985 n°47.

Data: _____ Firma dell'utente intestatario: _____
(solo in caso di voltura)

Firma dell'utente richiedente: _____

4 - SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE

- completezza documentazione richiesta e allegati diponibilità risorsa
- richiesta del verbale di sopralluogo preliminare al Servizio competente (SGS, SGN, SD) e relativo parere

Data invio _____ Data rientro _____

- esito del verbale di sopralluogo preliminare

positivo	negativo	integrazioni
----------	----------	--------------

Note: _____

- richiesta di integrazioni al richiedente

Data invio _____ Data rientro _____

- Note: _____

- esito definitivo istruttoria

positivo	negativo
----------	----------

Il Tecnico Istruttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo _____

Il Coordinatore del Settore Piani _____

Il Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo _____

Verificata l'idoneità e la completezza della documentazione presentata, la congruità della richiesta con la disponibilità della risorsa (fatte salve le priorità d'uso come definite dalla normativa vigente), sentiti i Servizi competenti in merito alle modalità di prelievo, si **AUTORIZZA** l'attivazione dell'utenza.

Il DIRETTORE GENERALE

3 - DATI CONTATORE

Modello _____ Matricola _____ Lettura iniziale _____
Marca _____ Note _____

4 - ALLEGATI

versamento deposito cauzionale (art.9 - Regolamento) versamento spese di istruttoria (art.10 - Regolamento)
Il versamento potrà essere effettuato tramite CCP n. 16753097 oppure Bonifico bancario: IBAN IT 38 P 01005 04800 000000218400

5 - DICHIARAZIONE DI NOTORIETA' (D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art. 47)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ Via _____
n° _____ C.A.P. _____ Prov. _____ Residente in _____

dichiara quanto sopra riportato ai punti 1 e 2 ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art. 47, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, del fatto che in caso di presentazione di documenti falsi o non più rispondenti alla realtà, decadrebbe immediatamente dall'eventuale beneficio acquisito;

dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ / _____ / _____ L'utente _____

5 - CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

L'attività di erogazione del servizio da parte del gestore unico del sistema idrico multisettoriale regionale, ENAS, è disciplinata dal Regolamento sulla distribuzione dell'acqua grezza. L'utente dichiara aver preso attenta visione del suddetto regolamento, allegato al presente modulo, e di accettarlo in ogni sua parte.

Data _____ / _____ / _____ L'utente _____

6 - APPROVAZIONE IN MANIERA SPECIFICA

Il sottoscritto dichiara di approvare senza riserva alcuna le condizioni di fornitura di cui al Regolamento allegato, ed in particolare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341, 1342, 1469-bis del codice civile, le clausole di cui ai seguenti articoli 6) 8) 9) 10) 12) 15) 16) 20) 22) 23) 28).

Data _____ / _____ / _____ L'utente _____

7 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

INFORMATIVA ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 – Ai sensi del Codice sulla privacy s'informa che: - 1) la raccolta o, comunque, il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità di gestire i rapporti con l'Utenza e di esecuzione delle obbligazioni contrattualmente assunte – 2) i dati personali saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e, comunque, nel rispetto del citato D.Lgs 196/2003 – 3) E' Sua facoltà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

CONSENSO al trattamento ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 - Il/a sottoscritto/a interessato, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, con la firma apposta alla presente scheda informativa, attesta il proprio consenso affinché il titolare proceda ai trattamenti dei dati personali.

Data _____ / _____ / _____ L'utente _____

Luogo _____

Data _____ / _____ / _____ L'utente _____

Note _____



Ente acque della Sardegna

REGOLAMENTO SULLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA GREZZA ALLE UTENZE MINORI DIRETTAMENTE SERVITE DA ENAS

Modulo: _____
Rev: _____
data: / /

Articolo 1 - Premessa - Tra le attività ed i compiti istituzionali dell'ENAS, definiti dalla L.R. 19/2006, rientra la gestione unitaria delle opere idriche del SIMR (Sistema Idrico Multisetoriale Regionale). L'Ente, quindi, fornisce acqua grezza all'ingrosso ai soggetti istituzionali gestori delle opere settoriali di trattamento e/o distribuzione della risorsa (*consorzi di bonifica, consorzi industriali ed il gestore del servizio idrico integrato*). Con l'applicazione della succitata legge, l'ENAS ha ereditato, dai precedenti gestori, oltre le opere idriche (ora facenti parte del SIMR), anche le utenze minori ad esse direttamente allacciate.

Articolo 2 - Oggetto del Regolamento - Il presente Regolamento disciplina l'attività di erogazione dell'acqua grezza alle utenze minori, definite all'art.1, ed alle eventuali nuove utenze la cui richiesta di attivazione è formulata da Pubbliche Amministrazioni per esigenze di pubblico servizio o utilizzi assimilabili e comunque nelle more del perfezionamento di accordi con i soggetti istituzionalmente competenti nel territorio alla distribuzione della risorsa. Esso può essere modificato da eventuali normative emanate successivamente all'entrata in vigore dello stesso e saranno immediatamente modificative del regolamento che in seguito sarà formalmente adeguato.

RICHIESTA DI FORNITURA

Articolo 3 - Tipologia d'uso - L'acqua può essere erogata per uso "civile" (GC), "industriale" (GI) ed "irriguo" (GA). Per uso "civile", oltre all'uso per pubblico servizio, si intende l'uso della risorsa grezza per scopo privato e/o per scopo irriguo per attività non imprenditoriale. Per uso "industriale" si intende l'uso della risorsa grezza da parte di imprese svolgenti attività industriali, artigianali, commerciali, anche del settore turistico. Per uso "irriguo" si intende l'uso della risorsa grezza da parte di imprese svolgenti attività agricola.

Articolo 4 - Richiesta di fornitura idrica - La richiesta, deve essere presentata, o inoltrata per raccomandata, presso la sede dell'ENAS, tramite la compilazione di apposito modulo di richiesta, interamente compilato nelle sue parti, e corredato degli allegati necessari per la sua valutazione. Essa verrà istruita dall'ENAS ed il suo esito, insindacabile, verrà comunicato all'utente.

ATTIVAZIONE DELL'UTENZA

Articolo 5 - Modulo di attivazione dell'utenza - A seguito dell'accettazione della richiesta di fornitura, di cui all'art.4, l'ENAS invierà all'utente il modulo di attivazione dell'utenza, unitamente al presente Regolamento, per la sua sottoscrizione, eventualmente corredato dell'elaborato tecnico dell'opera di allaccio da realizzare, a cura dell'utente, di cui al successivo art.6.

Articolo 6 - Spese per la realizzazione dell'opera di allaccio - Sarà cura dell'utente provvedere, a sue spese, alla realizzazione dell'intera opera di allaccio, intendendo essa compresa tra il punto di derivazione dall'opera SIMR ed il punto di consegna. L'utente dovrà, inoltre provvedere alla fornitura ed installazione degli organi di manovra e misura. Tali interventi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni fornite dall'ENAS tramite l'elaborato tecnico di cui all'art.5, o fornite per le vie brevi.

Articolo 7 - Luogo ed entità fornitura - L'opera SIMR dalla quale verrà derivata la risorsa, il punto di consegna ed i consumi annui sono precisati nell'apposito succitato modulo di attivazione.

Articolo 8 - Opere di allaccio e strumento di misura esistenti - L'utente riconosce la validità delle opere di allaccio e dello strumento di misura, eventualmente esistenti, senza eccezione alcuna.

Articolo 9 - Deposito cauzionale - Al momento della sottoscrizione del modulo di attivazione dell'utenza il richiedente dovrà produrre copia del versamento del deposito cauzionale da versare all'ENAS. Tale deposito è a garanzia del regolare adempimento dei pagamenti dovuti a fronte del consumo effettuato dallo stesso e di ogni altro credito conseguente che dovesse insorgere. L'ammontare del deposito cauzionale dovrà essere pari al prodotto del 50% dei consumi annui indicati nel modulo di richiesta moltiplicati per la tariffa vigente di cui all'art. 17. Qualora l'ENAS riscontrasse un andamento dei consumi che presuma un incremento superiore al 10% dei consumi annui indicati nel modulo di cui all'art. 5, l'utente dovrà corrispondere il relativo ammontare integrativo della cauzione entro 30 giorni dalla avvenuta notifica. In difetto l'ENAS potrà attivare le procedure di sospensione del servizio di cui all'art.20. Il deposito cauzionale è improduttivo di interessi. Sarà restituito alla cessazione del servizio di fornitura qualora non sussistano condizioni di morosità o comunque debitorie nei riguardi dell'ENAS, anche per danni/indennizzi, riconducibili all'utenza.

Articolo 10 - Spese di istruttoria e di accesso al servizio - Oltre al deposito cauzionale, l'utente dovrà corrispondere all'ENAS le spese di istruttoria, pari a € 100,00 oltre IVA dandone prova producendo copia dell'avvenuto versamento all'atto della firma del modulo di attivazione dell'utenza. Inoltre, l'utente dovrà corrispondere, annualmente, all'ENAS il contributo di accesso al servizio, pari a € 50,00 oltre l'IVA. Tale contributo verrà addebitato mediante la fatturazione di cui all'art.17.

Articolo 11 - Durata del servizio di fornitura - Il servizio di fornitura dell'acqua avrà la durata di 1 anno, decorrente dalla data di sottoscrizione del modulo di attivazione dell'utenza e potrà essere rinnovato tacitamente di anno in anno in presenza delle condizioni e presupposti di legge. Qualora l'Ente non riscontrasse consumi nell'anno successivo potrà procedere alla cessazione del servizio di erogazione.

Articolo 12 - Recesso dal servizio di fornitura - L'utente può recedere dal servizio di fornitura in qualsiasi momento. L'utente che volesse recedere deve dare comunicazione all'ENAS, tramite raccomandata A/R, il quale provvederà, con sopralluogo congiunto con l'utente, alla lettura degli ultimi consumi, alla rimozione del contatore e alla chiusura della presa ed alla trasmissione dell'ultima fattura a saldo. L'ENAS potrà comunque procedere al recesso dal contratto per sopravvenuti mutamenti delle condizioni gestionali delle condotte del SIMR. In tali casi l'ENAS comunicherà all'utente a mezzo raccomandata A.R. la necessità di chiusura dell'utenza ed il tempo utile per dare esecuzione alle operazioni di slaccio.

RILEVAMENTO DEI CONSUMI

Articolo 13- Strumento di misura dei volumi erogati - L'ENAS provvede alla periodica manutenzione e taratura dello strumento di misura. Qualora, lo strumento fosse ubicato in aree non di proprietà dell'ENAS, l'utente dovrà garantire l'accesso ai tecnici ENAS preposti alle operazioni di verifica, controllo del medesimo e rilevamento dei consumi, di cui all'art. successivo. L'utente è tenuto a corrispondere il valore delle attrezzature danneggiate o non recuperabili per qualunque causa (furto, etc.). Quando lo strumento sia di tipo elettrico e sia alimentato dall'impianto elettrico dell'utente, questo è obbligato a fornire l'energia gratuitamente e con continuità, salvo le interruzioni imputabili al gestore del servizio elettrico.

Articolo 14 - Rilevamento consumi - Il rilevamento dei consumi avverrà attraverso lettura, con frequenza minima annuale, da parte del personale ENAS, del contatore installato presso l'utenza. L'ENAS potrà eseguire ulteriori rilevamenti intermedi. Nei casi di malfunzionamento o di manomissione del contatore, ovvero nell'impossibilità di effettuare il rilevamento dei volumi idrici erogati, verrà contabilizzato un consumo forfettario sulla base delle caratteristiche dell'utenza e dei dati storici disponibili, salva la dimostrazione, da parte dell'utente, dell'effettivo minor consumo.

Articolo 15 - Posa, chiusura, rimozione, sostituzione o verifica del contatore - All'atto dell'installazione, sostituzione, rimozione o verifica del contatore, il personale dell'ENAS compila un apposito verbale indicando: data dell'intervento, marca e calibro del contatore, numero di matricola, lettura del contatore rimosso e/o del contatore installato ed eventuali altre note e dati che potranno essere necessari.

Articolo 16 - Verifica di funzionamento del contatore a richiesta dell'utente - Qualora l'utente dubiti del corretto funzionamento del contatore, può richiedere all'ENAS la sua verifica. L'utente ha la facoltà di presenziare alla prova di verifica. Se, in sede di verifica, si dovesse accertare un non corretto funzionamento del contatore, l'ENAS provvederà a riparare/sostituire il contatore stesso. Gli oneri della verifica e la riparazione/sostituzione del contatore saranno a carico dell'ENAS solo in caso di non corretto funzionamento del contatore oggetto della verifica, altrimenti saranno a carico dell'utente nella misura forfettaria pari a € 300,00 + IVA.

	Ente acque della Sardegna REGOLAMENTO SULLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA GREZZA ALLE UTENZE MINORI DIRETTAMENTE SERVITE DA ENAS	Modulo: _____ Rev: _____ data: / /
---	---	--

FATTURAZIONE DEI CONSUMI

Articolo 17 - Fatturazione - L'ENAS emetterà le fatture con periodicità minima annuale previa verifica dei consumi tramite lettura periodica del contatore. Le fatture verranno emesse sulla base di consumi misurati o in acconto sulla base di consumi stimati. Alla determinazione dei consumi verrà applicato il sistema tariffario stabilito annualmente secondo le procedure indicate dall'art. 17 della L.R. 19/06 e ss.mm.ii.

Articolo 18 - Pagamenti e morosità - Le fatture sono recapitate all'indirizzo dichiarato dall'utente nel modulo di attivazione dell'utenza. L'utente provvede al pagamento delle fatture entro la scadenza indicata. Decorso inutilmente tale termine la somma contabilizzata in fattura produrrà interessi di mora secondo il disposto del D.lgs n° 231/02 e ss.mm.ii., fatta salva in ogni caso la facoltà dell'ENAS di interrompere o sospendere il servizio ai sensi dell'art. 21 e secondo le procedure in esso indicate.

Articolo 19 - Variazione anagrafica - L'utente deve comunicare all'ENAS qualunque variazione relativa all'indirizzo dichiarato per il recapito delle fatture e della corrispondenza.

SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

Articolo 20 - Sospensione della fornitura - L'ENAS, senza che l'utente possa avanzare pretese risarcitorie o indennizzi di sorta, può sospendere la fornitura del servizio, anche per lunghi periodi, dando idoneo preavviso e indicando la durata della sospensione, quando possibile, nei seguenti casi: a) per causa di forza maggiore, per ragioni di servizio o per sopperire a fabbisogni d'emergenza; b) per mancata o inesatta comunicazione dei dati d'utenza in caso di voltura o variazioni; c) per utilizzo della risorsa idrica diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto; d) in caso di manomissione del contatore; e) per morosità; f) fallimento dell'utente; g) irreperibilità dell'utente. Per tutti i casi sopra indicati dalla lettera b) alla lettera g) il preavviso di sospensione è di almeno 15 giorni e la comunicazione avviene a mezzo di raccomandata con A/R. Perdurando ulteriormente l'inadempienza, almeno 10 gg prima dell'effettiva sospensione della fornitura, l'ENAS invierà all'utente a mezzo raccomandata A.R. l'avviso di distacco che verrà effettuato al termine dei detti 10 gg. Conseguentemente, il servizio di fornitura si intende risolto per inadempimento dell'utente e l'ENAS potrà rimuovere il contatore. Le eventuali successive richieste di riacciamento dell'utenza, presentate anche da soggetti terzi, potranno essere concesse esclusivamente al completo saldo del debito e successivamente alla corresponsione degli oneri per il ripristino della presa idrica e per l'installazione del contatore, il cui importo potrà variare tra € 500,00 e €1.000,00 + IVA.

VOLTURA DELL'UTENZA IDRICA

Articolo 21 - Voltura dell'utenza idrica - Si ha voltura dell'utenza idrica se il servizio di fornitura viene intestato ad un nuovo soggetto utilizzatore. In tal caso il nuovo soggetto utilizzatore, detentore a qualsiasi titolo dell'immobile servito, che voglia continuare ad usufruire del servizio idrico, previa la sottoscrizione del nuovo contratto di erogazione, dovrà allegare, alla richiesta di voltura, la comunicazione di accettazione della voltura del precedente utilizzatore. La voltura dell'utenza idrica decorre dalla data di accettazione da parte di ENAS. La voltura comporta l'assunzione solidale dell'obbligazione del pagamento dei servizi erogati al vecchio soggetto utilizzatore da parte del nuovo utilizzatore del servizio. I nuovi titolari dell'utenza sono tenuti, inoltre, al pagamento del deposito cauzionale e delle spese di istruttoria e di accesso al servizio, cui agli artt. 9 e 10.

GARANZIA DEL SERVIZIO, OBBLIGHI E DIVIETI

Articolo 22 - Continuità del servizio di fornitura - Richiamando l'art.1 e trattandosi di utenze a carattere straordinario, l'ENAS non garantisce un'erogazione del servizio continua e non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni, anche per lunghi periodi, della fornitura o di diminuzione di pressione o portata dovute a causa di forza maggiore, a guasti agli impianti, perdite o indifferenti lavori di manutenzione o esigenze gestionali delle opere SIMR. Per sopperire a fabbisogni d'emergenza di qualsiasi tipo, l'ENAS avrà la facoltà di interrompere l'erogazione della fornitura. Qualora l'utente necessiti della continuità di servizio, dovrà farsi carico di adottare, a propria cura e spese, tutte le misure e cautele necessarie affinché sia limitato al massimo il rischio di danno o pregiudizio nell'ipotesi di interruzione programmata o improvvisa del servizio.

Articolo 23 - Qualità della risorsa erogata - L'ENAS distribuisce le acque attraverso la rete del SIMR. Tali acque sono grezze, non trattate, e provengono da invasi artificiali e da tutte le altre fonti che costituiscono il SIMR e possono giungere al punto di allaccio mediante opere di trasporto anche a cielo aperto. Tali acque, pertanto, sono caratterizzate da qualità chimico-fisiche variabili. Conseguentemente, l'utente riconosce ed accetta espressamente di esonerare l'ENAS da ogni responsabilità civile per qualsiasi danno cagionato a qualunque sistema di distribuzione della risorsa, posto a valle del punto di allaccio, nonché danni cagionati al sistema produttivo, anche di tipo industriale, come la mancata o inadeguata produzione delle colture etc, dovuti alla qualità e quantità dell'acqua erogata;

Articolo 24 - Uso responsabile della risorsa da parte dell'utente - L'utente ha l'obbligo di utilizzare l'acqua con la massima diligenza, al fine di evitare ogni possibile spreco. Deve, inoltre, osservare ogni disposizione data dall'ENAS nei casi in cui la limitata disponibilità d'acqua imponga un'erogazione a turni prestabiliti o altre limitazioni nell'interesse collettivo. L'utente che sprechi ovvero usi negligenza l'acqua assegnatagli è tenuto a risarcire il danno provocato all'ENAS ed a terzi, esonerando l'ENAS stesso da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 25 - Prelievi abusivi - L'utente ha l'obbligo di segnalare tempestivamente alle autorità competenti i prelievi abusivi d'acqua operati a suo danno o guasti alle opere di derivazione.

Articolo 26 - Utilizzo improprio della risorsa - I prelievi d'acqua dalla rete idrica sono consentiti unicamente per gli utilizzi indicati modulo di attivazione dell'utenza. In caso di inosservanza l'ENAS sospenderà l'erogazione, senza obbligo di preavviso alcuno, fatte salve le ipotesi di reato che dovessero essere ravvisate.

Articolo 27 - Divieto di rivendita dell'acqua - Salvo i casi di pubblico servizio, è fatto assoluto divieto di rivendita dell'acqua erogata dal gestore. L'accertamento del fatto comporta l'immediata risoluzione del servizio di fornitura per inadempimento dell'utente, oltre al risarcimento di eventuali danni. In caso di inosservanza l'ENAS sospenderà l'erogazione, senza obbligo di preavviso alcuno, fatte salve le ipotesi di reato che dovessero essere ravvisate.

SANZIONI

Articolo 28 - Sanzioni per inosservanza del regolamento - L'inosservanza degli obblighi di cui al presente Regolamento ed il compimento di qualsiasi atto comunque pregiudizievole per gli interessi dell'ENAS, comporta l'applicazione di una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00 + IVA calcolata, a insindacabile giudizio dell'ENAS, in proporzione alla gravità del fatto ed all'entità del pregiudizio, da valutarsi con specifica relazione tecnica di contestazione da parte dell'ENAS. In tutte le fattispecie in cui è prevista l'applicazione di una penale a qualsiasi titolo applicata, l'ENAS si riserva il diritto di sospendere, in qualsiasi momento a proprio insindacabile giudizio, l'erogazione dell'acqua, senza obbligo di preavviso.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E CONTROVERSIE

Articolo 29 - Trattamento dei dati personali - Il trattamento dei dati personali dell'utente da parte dell'ENAS gestore avviene nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Il conferimento dei dati è essenziale per l'identificazione del contraente, per la stipula del contratto di somministrazione e per la successiva gestione del rapporto da questo derivante.

Articolo 30 - Controversie - Per qualunque controversia, derivante dall'applicazione del presente regolamento, qualora non sia possibile definirne in via amministrativa, è competente il foro di Cagliari.

Articolo 31 - Domicilio dell'utente - A tutti gli effetti del presente regolamento l'utente elegge il proprio domicilio presso la sede indicata nel modulo di attivazione dell'utenza e l'Ente presso la propria sede: via Mamei, 88 - 09123 Cagliari CA